



Ordine del Giorno del 7/7/2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 1

Deliberazione n°	del
------------------	-----

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PIANO INDUSTRIALE 2008/2009: DETERMINAZIONI RIFERITE AL PERSONALE INIDONEO E CONSEGUENTE TRASFORMAZIONE DA CONTRATTI DI LAVORO PART-TIME A CONTRATTI FULL-TIME DEGLI OPERATORI DI ESERCIZIO.

O.d.G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° ---

Deliberazione n° ⁵³ del 7 luglio 2008

Oggetto: Piano industriale 2008/2009. Determinazioni riferite al personale inidoneo e conseguente trasformazione da contratti di lavoro part-time a contratti full-time degli operatori di esercizio.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo ed il Dirigente tecnico, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazione n° 50 del 17/06/2008 il Consiglio di Amministrazione di questa Società ha deliberato:
 1. di prendere atto delle carenze organiche esistenti nel profilo professionale di Operatore di esercizio evidenziate nel "Piano industriale 2008-2009", nonché delle postazioni aziendali - individuate complessivamente in 19 postazioni (12 portierato, 1 centralinista, 1 rabbocco olio, 1 distributore gasolio, 2 distributore magazzino, 2 commesso/uscieri) - da riservare preferibilmente al personale che, a seguito dei rituali accertamenti sanitari, sia dichiarato definitivamente inidoneo allo svolgimento delle mansioni previste dal proprio profilo professionale;
 2. di autorizzare la trasformazione di n. 30 contratti a tempo determinato con profilo orario di 26h settimanali in contratti di tipo full-time (39h settimanali), calcolati assumendo il numero di 8 (otto) postazioni di "Operatore di esercizio" previste dal Piano industriale 2008-2009 ed allo stato non coperte, sommato al numero di quiescenze intervenute, a partire dal 1° gennaio 2008, nel profilo professionale suddetto ;
 3. di indicare, quale criterio per l'individuazione degli operatori di esercizio il cui contratto di lavoro andrà trasformato da part-time in full-time, l'ordinamento gerarchico previsto dall'art. 19 del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931, con il solo apporto di un correttivo a favore dei soggetti con maggiore carico familiare, contenuto nella misura di un punto per ogni familiare a carico, fermo restando che a parità di punteggio prevarrà l'anzianità anagrafica;
 4. di autorizzare sin d'ora le ulteriori trasformazioni a tempo pieno dei contratti part-time che si rendessero necessarie contestualmente all'eventuale riqualificazione degli operatori di esercizio assegnati alle postazioni disponibili, come sopra individuate, ed agli esodi che potranno concretizzarsi ai sensi della normativa vigente in materia (art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931);
 5. di autorizzare l'erogazione, in favore del personale inidoneo che decidesse di produrre istanza di pensionamento anticipato (ai sensi dell'art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931), di un incentivo economico da calcolarsi nella misura massima di € 250,00 per ogni mese intero mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva maturata in AMAT, per un importo complessivo comunque compreso tra il limite minimo di € 3.000,00 (spettante anche nell'ipotesi di superamento dei 35 anni) ed il limite massimo di € 24.000,00;

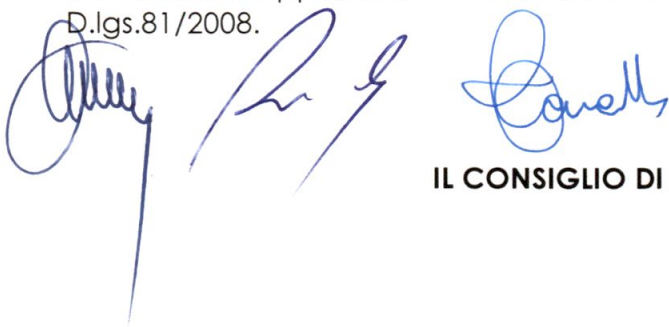
6. di far ricorso, nel caso di eventuali future eccedenze di agenti definitivamente inidonei alle mansioni del proprio profilo professionale rispetto alle postazioni disponibili per il loro impiego, agli strumenti previsti per l'esodo dalla normativa in vigore.
- con decorrenza 1° luglio u.s. è stata data attuazione alla disposizione di cui al punto 2 della deliberazione n.50/2008, trasformando a tempo indeterminato i primi 30 operatori di esercizio della graduatoria formata con i criteri di cui al punto 3 della medesima deliberazione;
 - nel contempo sono proseguite, in numerosi incontri, le consultazioni con le OO.SS. aziendali finalizzate, tra l'altro, a raggiungere un'intesa sulle modalità di riqualificazione degli agenti definitivamente inidonei, e più in generale sulla disciplina aziendale del personale inidoneo.
 - a tal riguardo, a conclusione dei predetti incontri protrattisi fino al 3 luglio u.s., si è registrata, accanto alla proposta organica formulata dall'Azienda, soltanto una proposta operativa formalizzata dalla CISL ma successivamente ritirata con un documento firmato unitariamente da tutte le rappresentanze, con il quale viene chiesto di procedere alle previste trasformazioni in full-time soprassedendo al momento da qualsiasi riqualificazione in vista della disposizione dell'art. 42 del D.lgs. n. 81/2008;
 - in ordine alla sopra richiamata disposizione, recante: *"Il lavoratore di cui al comma 1 (divenuto inidoneo alla mansione specifica) che viene adibito a mansioni inferiori conserva la retribuzione corrispondente alle mansioni precedentemente svolte, nonché la qualifica originaria"*, sussistono dubbi sulla sua applicabilità al settore, notoriamente normato da legge speciale, sui quali dovrebbe a breve pronunciarsi l'ASSTRA nazionale.

Considerato che:

- le evidenziate vacanze organiche presenti nel profilo di "Operatore di esercizio", in concomitanza con la fruizione delle ferie nei turni programmati a decorrere dal 1° luglio, rendono di fatto impossibile la regolare erogazione del servizio, pur nel ridotto programma del periodo estivo, anche con il ricorso a prestazioni straordinarie;
- occorre pertanto assumere tempestive decisioni circa la trasformazione in full-time di ulteriori operatori di esercizio con contratto part-time, quanto meno per sopperire alle carenze determinate dai n. 19 operatori di esercizio definitivamente inidonei alla specifica funzione, a cui va aggiunta una ulteriore unità di prossimo pensionamento.

Tanto premesso e considerato si propone:

1. di procedere con immediatezza alla trasformazione in contratti a tempo pieni di ulteriori $20 \times 3 = \text{n. } 60$ operatori di esercizio attualmente con contratto a part-time, individuati di seguito ai n.30 già trasformati nella medesima graduatoria;
2. di attuare la disposizione di cui al punto 5 della deliberazione n.50/2008, assegnando un termine entro il quale gli agenti interessati dovranno esprimere la loro disponibilità al pensionamento anticipato alle condizioni ivi indicate.
3. di soprassedere in via provvisoria alla prevista riqualificazione delle unità lavorative definitivamente inidonee, con riserva di assumere definitive determinazioni una volta acclarata l'applicabilità al settore della disposizione recata dall'art.42 del D.lgs.81/2008.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- a voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di procedere con immediatezza alla trasformazione in contratti a tempo pieni di ulteriori $20 \times 3 = \text{n. } 60$ operatori di esercizio attualmente con contratto a part-time, individuati di seguito ai n.30 già trasformati nella medesima graduatoria;
2. di attuare la disposizione di cui al punto 5 della deliberazione n. 50/2008, assegnando quale termine entro il quale gli agenti interessati dovranno esprimere la loro disponibilità al pensionamento anticipato, alle condizioni ivi indicate, il prossimo 31 agosto 2008.
3. di soprassedere in via provvisoria alla prevista riqualificazione delle unità lavorative definitivamente inidonee, con riserva di assumere definitive determinazioni una volta acclarata l'applicabilità al settore della disposizione recata dall'art. 42 del D.lgs. 81/2008.

ORDINE DI SERVIZIO N° 49 DEL 30/06/2008

Oggetto: Trasformazione n° 30 operatori di esercizio da tempo parziale a tempo pieno.

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione n. 50 adottata dal C.D.A. nella seduta del 16/06/2008, i contratti di lavoro degli operatori di esercizio, i cui nominativi sono di seguito riportati, dal 01/07/2008 saranno trasformati da part-time (26 ore settimanali su 4 giorni lavorativi) a full-time (39 ore settimanali, articolate su turni variabili di durata media giornaliera pari a 6 ore e 30 minuti, su sei giorni lavorativi).

Rimangono invariati, invece, il livello di inquadramento contrattuale e le relative mansioni.

1) ANACLERIO	Angelo	16) D'EMAGLIE	Maurizio
2) ANGELINI	Antonio	17) DI PINO	Andrea
3) BASILE	Andrea	18) DORO	Gennaro
4) BAVILE	Giuseppe	19) DURELLI	Emanuele
5) BIANCO	Giuseppe	20) FERRETTI	Damiano
6) BUZZACCHINO	Massimiliano	21) FORASTIERE	Michele
7) CARAMIA	Vittorio	22) FRIOLO	Vincenzo
8) CARDONE	Antonio	23) FRIULI	Cosimo
9) CAVALLO	Giuseppe	24) FUGGETTI	Massimo
10) CONTE	Stefano	25) GAGLIOLO	Sara
11) D'ANDRIA	Nicola	26) GIORGINO	Giovanni
12) D'ANDRIA	Vittorio	27) LO NOCE	Anna
13) D'APRILE	Cosimo	28) SAPONARA	Giuseppe
14) DE BARTOLOMEO	Pasquale	29) SCARCIA	Abele
15) DEL BUONO	Francesco	30) SCHIANO	Lomoriello A.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICCHECCHIA)

O.d.G. del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°-----

Deliberazione n° 50 del 17 giugno 2008

Oggetto: Piano industriale 2008/2009. Adeguamento organico operatori di esercizio.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo ed il Dirigente tecnico, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazione n° 15 del 15/02/2008 il Consiglio di Amministrazione di questa Società ha preso atto di una prima bozza del Piano Industriale 2008-2009 predisposta dalla struttura aziendale, autorizzandone nel contempo la trasmissione al Comune di Taranto per gli adempimenti di competenza;
- con nota prot. 3713/P del 21/02/2008 la predetta bozza del Piano Industriale è stata trasmessa al Sindaco di Taranto;
- con successiva deliberazione n. 19 del 17.03.2008 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della bozza definitiva del predetto Piano autorizzandone la trasmissione alle Segreterie aziendali delle Organizzazioni Sindacali presenti in azienda affinché sia avviato il confronto con le stesse sui contenuti del Piano in questione;
- con deliberazione n. 48 del 19.03.08 la Giunta Comunale, sulla scorta dei pareri espressi - con nota prot. 15812 dell'11.03.08 - dal Dirigente la Direzione Programmazione Finanziaria ed Economico Patrimoniale e dal Dirigente la Direzione Ambiente - Salute - Qualità della vita, ha riconosciuto la validità del predetto Piano sotto l'aspetto della conferma e miglioramento dell'equilibrio economico già sostanzialmente raggiunto dall'AMAT negli esercizi 2006 e 2007, prescindendo dagli effetti prodotti dalla svalutazione dei crediti vantati nei confronti del Comune;
- il Piano in parola è stato quindi oggetto di esame e confronto con le OO.SS. aziendali negli incontri tenutisi, anche con la partecipazione dell'Assessore alle Aziende Partecipate, nei giorni 11.4, 23.4, 5.5, 16.5 e 10.6.2008, nel corso dei quali le OO.SS. hanno rappresentato le proprie osservazioni, ribadendo, in particolare, la necessità di sopprimere alle vacanze organiche nel profilo professionale di "Operatore di esercizio", evidenziate dal Piano in n. 8 unità alla data del 1° gennaio 2008;
- alle suddette carenze, già incrementabili al momento di altre due unità a seguito dell'esodo verificatosi nel frattempo di altrettanti operatori di esercizio, sono da aggiungere quelle di fatto determinate dalla presenza, tra gli operatori di esercizio, di n. 20 unità (full time) definitivamente dichiarate inidonee alla guida, oltre a n. 7 unità (full time) in situazione di inidoneità temporanea;
- le note difficoltà riscontrate nell'attività di manutenzione degli autoveicoli hanno comportato la necessità di attribuire le mansioni di "Operatore tecnico" a n. 5 operatori di esercizio in via sperimentale per la durata di mesi 6, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento All. A del R.D. 148/1931;
- in linea con la normativa contrattuale in materia di disciplina del personale inidoneo, che prevede che *"la Direzione aziendale, ferme restando le norme di legge in vigore, ove sussista la disponibilità di posti in organico verificata ai sensi dell'art. 3 lettera c) dell'accordo nazionale 12.7.1985, procede alla collocazione del lavoratore in altra qualifica professionale per la quale sussista l'idoneità"*, il Piano Industriale 2008-2009 ha

individuato (punto 6.3), quali possibili nuovi inquadramenti del personale definitivamente inidoneo, n. 18 postazioni (12 portierato, 1 centralinista, 1 rabbocco olio, 1 distributore gasolio, 1 distributore magazzino, 2 commesso/uscieri), incrementabili di una ulteriore unità di distributore di magazzino, quindi per un totale di n. 19 unità, in relazione alla sopravvenuta esigenza di potenziare il servizio e renderlo così pienamente rispondente all'accresciuta quota di internalizzazione della manutenzione al parco autobus.

Rilevato che:

- si rende necessario sopperire alle su riportate vacanze organiche presenti nel profilo di "Operatore di esercizio" al fine di assicurare l'effettuazione del servizio in condizioni di regolarità e di sicurezza, azzerando tendenzialmente il ricorso a prestazioni straordinarie di guida;
- l'imminenza della stagione estiva, con la conseguente fruizione delle ferie da parte del personale dipendente, comporta la necessità di sopperire con urgenza alle evidenziate carenze organiche nel profilo di operatore di esercizio;
- circa l'evidenziata eccedenza - nei confronti delle possibili riqualficazioni nelle postazioni disponibili - del numero di operatori di esercizio definitivamente inidonei alla guida, destinata ad aumentare per probabili apporti di inidonei oggi temporanei, lo strumento offerto dall'art. 12 della legge n. 830/1961 (pensionamento per invalidità), pur idoneo a risolvere in molti casi la problematica di che trattasi, è fortemente avversato dalle OO.SS., che si sono mostrate disponibili alla sua applicazione solo congiuntamente ad un incentivo economico all'esodo, proposto nella misura di € 5.000,00 per ogni anno mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva aziendale;
- a conclusione dei sopra richiamati incontri tenuti con le OO.SS. l'Azienda ha espresso l'impegno di portare la problematica connessa alle circostanze sopra esposte all'esame del Consiglio di Amministrazione per le conseguenziali determinazioni, particolarmente sollecitate dalle OO.SS. medesime in vista delle possibili trasformazioni a tempo pieno dei lavoratori part-time.

Considerato che:

- la normativa contrattuale in materia (A.N. 14.12.2004) prevede che *"a livello aziendale le parti disciplineranno la precedenza nell'assunzione a tempo pieno dei lavoratori part-time, definendone i criteri di preferenza ..."*;
- l'AMAT è al momento dotata di n. 134 Operatori di esercizio e n. 2 Collaboratori di esercizio (in totale n. 136 unità) con contratto a tempo parziale di tipo verticale a 26 ore settimanali rese in 4 giorni su 6 e, pertanto, la copertura di un posto vacante a tempo pieno comporta la trasformazione a full-time di n. 3 unità part-time;
- non risultando in ogni caso possibile, al momento attuale, la trasformazione a tempo pieno di tutte le unità operanti con contratto part-time, l'Azienda ha proposto, nel corso degli incontri tenuti con le OO.SS., di procedere alle trasformazioni nel numero reso al momento possibile dalle effettive carenze organiche nel profilo professionale di Operatore di esercizio, assumendo a riferimento la graduatoria formata con i criteri dell'art. 19 del Regolamento Allegato "A" del R.D. n. 148/1931 (a parità di grado: anzianità nel grado, nella fattispecie coincidente con l'anzianità di servizio; a pari anzianità nel grado: maggiore età), con alcuni correttivi che - in termini contenuti - privilegiassero i soggetti con maggior carico familiare, l'eventuale presenza di portatori di handicap e penalizzassero invece i soggetti destinatari di sanzioni disciplinari e con un numero rilevante di assenze dal servizio e di sinistri passivi;
- al riguardo le OO.SS. si sono invece dichiarate favorevoli, sia pure con toni differenziali, all'applicazione integrale del richiamato art. 19.

Tanto premesso e considerato si propone:

1. di procedere con sollecitudine alla trasformazione in contratti a tempo pieni di n. 30 operatori di esercizio attualmente con contratto a part-time, individuandoli, a titolo di mediazione con le volontà espresse dalle OO.SS., prendendo a base il numero d'ordine della graduatoria formata con i criteri dell'art. 19 del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931 con l'apporto soltanto di un correttivo a favore dei soggetti con maggiore carico familiare, contenuto nella misura di un punto per ogni familiare a carico, fermo restando che a parità di punteggio prevarrà l'anzianità anagrafica;
2. di procedere ad ulteriori trasformazioni a tempo pieno dei contratti part-time subordinatamente alla riqualificazione degli operatori di esercizio assegnati alle postazioni disponibili, come sopra individuate, ed agli esodi che potranno concretizzarsi ai sensi della normativa vigente in materia (art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931), contenendo l'incentivo economico richiesto dalle OO.SS. nella misura massima di € 250,00 per ogni mese mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva maturata in AMAT, comunque compreso tra il limite minimo di € 3.000,00 (spettante anche nell'ipotesi di superamento dei 35 anni) ed il limite massimo di € 24.000,00.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- a voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di prendere atto delle carenze organiche esistenti nel profilo professionale di Operatore di esercizio evidenziate nel "Piano industriale 2008-2009", nonché delle postazioni aziendali - individuate complessivamente in 19 postazioni (12 portierato, 1 centralinista, 1 rabbocco olio, 1 distributore gasolio, 2 distributore magazzino, 2 commesso/uscieri) - da riservare preferibilmente al personale che, a seguito dei rituali accertamenti sanitari, sia dichiarato definitivamente inidoneo allo svolgimento delle mansioni previste dal proprio profilo professionale;
- di autorizzare la trasformazione di n. 30 contratti a tempo determinato con profilo orario di 26h settimanali in contratti di tipo full-time (39h settimanali), calcolati assumendo il numero di 8 (otto) postazioni di "Operatore di esercizio" previste dal Piano industriale 2008-2009 ed allo stato non coperte, sommato al numero di quiescenze intervenute, a partire dal 1° gennaio 2008, nel profilo professionale suddetto ;
- di indicare, quale criterio per l'individuazione degli operatori di esercizio il cui contratto di lavoro andrà trasformato da part-time in full-time, il criterio di preferenza dettato dall'art. 19 del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931, con il solo apporto di un correttivo a favore dei soggetti con maggiore carico familiare, contenuto nella misura di un punto per ogni familiare a carico, fermo restando che a parità di punteggio prevarrà l'anzianità anagrafica;
- di autorizzare sin d'ora le ulteriori trasformazioni a tempo pieno dei contratti part-time che si rendessero necessarie contestualmente all'eventuale riqualificazione degli ope-

ratori di esercizio assegnati alle postazioni disponibili, come sopra individuate, ed agli esodi che potranno concretizzarsi ai sensi della normativa vigente in materia (art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931);

- di autorizzare l'erogazione, in favore del personale inidoneo che decidesse di produrre istanza di pensionamento anticipato (ai sensi dell'art. 12 della legge n. 830/1961 ed art. 27, lettera b) del Reg. Allegato "A" del R.D. n. 148/1931), di un incentivo economico da calcolarsi nella misura massima di € 250,00 per ogni mese intero mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva maturata in AMAT, per un importo complessivo comunque compreso tra il limite minimo di € 3.000,00 (spettante anche nell'ipotesi di superamento dei 35 anni) ed il limite massimo di € 24.000,00;
- di far ricorso, nel caso di eventuali future eccedenze di agenti definitivamente inidonei alle mansioni del proprio profilo professionale rispetto alle postazioni disponibili per il loro impiego, agli strumenti previsti per l'esodo dalla normativa in vigore.

ORDINE DI SERVIZIO N° 49 DEL 30/06/2008

Oggetto: Trasformazione n° 30 operatori di esercizio da tempo parziale a tempo pieno.

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione n. 50 adottata dal C.D.A. nella seduta del 16/06/2008, i contratti di lavoro degli operatori di esercizio, i cui nominativi sono di seguito riportati, dal 01/07/2008 saranno trasformati da part-time (26 ore settimanali su 4 giorni lavorativi) a full-time (39 ore settimanali, articolate su turni variabili di durata media giornaliera pari a 6 ore e 30 minuti, su sei giorni lavorativi).

Rimangono invariati, invece, il livello di inquadramento contrattuale e le relative mansioni.

1) ANACLERIO	Angelo	16) D'EMAGLIE	Maurizio
2) ANGELINI	Antonio	17) DI PINO	Andrea
3) BASILE	Andrea	18) DORO	Gennaro
4) BAVILE	Giuseppe	19) DURELLI	Emanuele
5) BIANCO	Giuseppe	20) FERRETTI	Damiano
6) BUZZACCHINO	Massimiliano	21) FORASTIERE	Michele
7) CARAMIA	Vittorio	22) FRIOLO	Vincenzo
8) CARDONE	Antonio	23) FRIULI	Cosimo
9) CAVALLO	Giuseppe	24) FUGGETTI	Massimo
10) CONTE	Stefano	25) GAGLIOLO	Sara
11) D'ANDRIA	Nicola	26) GIORGINO	Giovanni
12) D'ANDRIA	Vittorio	27) LO NOCE	Anna
13) D'APRILE	Cosimo	28) SAPONARA	Giuseppe
14) DE BARTOLOMEO	Pasquale	29) SCARCIA	Abele
15) DEL BUONO	Francesco	30) SCHIANO	Lomoriello A.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICCHIA)

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 23 giugno 2008, alle ore 11,30 presso la sede dell'AMAT S.p.A., sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n° 657, si è tenuto un incontro tra l'AMAT e le Organizzazioni sindacali aziendali per la definizione dei criteri per determinare l'ordine con il quale si procederà, gradualmente, alla trasformazione dei contratti di lavoro a tempo parziale degli Operatori di esercizio assunti a seguito della selezione pubblica conclusa nell'anno 2005, come previsto dall'art. 2, lettera B), dell'A.N. 14/12/2004, e per la definizione della problematica degli agenti inidonei, argomenti trattati a stralcio della discussione più generale sul Piano industriale aziendale per il periodo 2008-2009.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione Comunale l'Assessore alle Società partecipate, Avv. Davide Nistri, nonché l'Avv. Dario De Donno.

Per l'AMAT il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Direttore generale Ing. Giovanni Matichecchia, il Direttore amministrativo dott. Pietro Carallo ed il Direttore tecnico, dott. Cosimo Rochira.

per le OO.SS.:

Il Sigg. GRECO e MARINELLI per la Filt-CGIL;

I Sigg. PORTULANO e _____ per la Fit-CISL;

Il Sigg. SCIALPI e Lo PARCO per la UGL-Trasporti;

I Sigg.ri FAZZIO e _____ per il SINAI;

I Sigg. LAGUERCIA e ESPOSITO per la FAISA-CISAL;

È assente la UIL che, seppure convocata, ha fatto conoscere, con propria nota del 23/06/2008, la sua mancata partecipazione all'incontro.

Relativamente alla trasformazione delle unità part-time, l'Azienda comunica ai

presenti che il C.d.A., a seguito degli incontri fra Azienda e OO.SS. già tenutisi sull'argomento nelle date dell'11/04/2008, 23/04/2008, 05/05/2008, 16/05/2008 e 10/06/2008, ha deciso di procedere, da subito, alla trasformazione di n. 30 contratti da 26 a 39 ore settimanali, partendo dalla graduatoria ex art. 19 dell'Allegato "A" al R.D. 08/01/1931, n° 148, con il solo correttivo del numero dei familiari a carico di ciascun lavoratore interessato. Inoltre ha già autorizzato la Direzione aziendale alla trasformazione delle ulteriori unità in part-time, di pari passo con la eventuale riqualificazione degli operatori di esercizio definitivamente inidonei alle mansioni, nonché con gli eventuali esodi per quiescenza di detto personale.

 Tale decisione si pone come mediazione tra le posizioni delle OO.SS. che avevano richiesto l'applicazione del solo criterio dell'art. 19 e la posizione aziendale, che aveva invece ipotizzato n. 3 criteri peggiorativi rispetto all'ordinamento di cui all'art. 19 (numero delle assenze, numero dei sinistri stradali e numero di provvedimenti disciplinari di una certa gravità), nonché due criteri migliorativi (familiari a carico e familiari con handicap).

 Alcune sigle sindacali presenti all'incontro contestano tale metodo, mentre tutte si riservano di far conoscere le proprie osservazioni in merito alla decisione aziendale già assunta entro i prossimi 3 (tre) giorni.

Relativamente alla questione della definizione del personale inidoneo, l'Azienda consegna ai presenti una proposta di accordo sulla specifica materia, chiedendo agli stessi di formulare in proposito le proprie osservazioni in un tempo congruo.

Le OO.SS. ritengono che per quanto attiene all'individuazione dei criteri per la trasformazione dei contratti da tempo parziale a tempo pieno sia considerata la graduatoria ex art. 19 senza nessun correttivo, in quanto la velocità dei passaggi

e la temporaneità della norma deve consentire a tutti gli interessati di essere esauriti entro l'anno in corso, come annunciato dall'Azienda in più occasioni.

In riferimento alla bozza presentata dall'Azienda sulla riqualificazione degli inidonei, le OO.SS. faranno pervenire una loro proposta su cui discutere dell'immediato.

Le OO.SS. si riservano di fare conoscere le proprie deduzioni.

L.C.S.

Per le OO.SS.

Per l'Azienda

Il sq. Fasio, appartenente al SINAI, fanno
con riserva in quanto deve consultare

☒ i laboratori interessati e, eventualmente,
farà pervenire una propria nota di
conferma o di eventuali suggerimenti.

Fabio Fasio

IPOTESI DI ACCORDO AZIENDALE SULLA COLLOCAZIONE DEL PERSONALE DIVENUTO INIDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI

Il giorno _____, alle ore _____ presso la sede dell'AMAT S.p.A., sita in Taranto alla Via Cesare Battisti n° 657, si è tenuto un incontro tra l'AMAT e le Organizzazioni sindacali aziendali per la definizione, relativamente alle materie demandate alla sede aziendale, della disciplina del personale divenuto inidoneo allo svolgimento delle mansioni del profilo professionale posseduto.

Sono presenti:

Per l'AMAT il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Direttore generale Ing. Giovanni Matichecchia, il Direttore amministrativo dott. Pietro Carallo ed il Direttore tecnico, dott. Cosimo Rochira.

per le OO.SS.:

I Sigg. _____ per la Filt-CGIL;

I Sigg. _____ per la Fit-CISL;

I Sigg. _____ per la UIL-Trasporti;

I Sigg. _____ per la UGL-Trasporti;

I Sigg. _____ per il SINAI;

I Sigg. _____ per la FAISA-CISAL;

La riunione è stata convocata con nota del _____, prot. n° _____, indirizzata a tutte le OO.SS. sopra menzionate.

Dopo ampia discussione si sottoscrive il seguente:

ACCORDO

Premesso:

- che l'organico aziendale dell'AMAT previsto dal Piano industriale 2008-2009,

attualmente in corso di esame congiunto Azienda-OO.SS., è costituito complessivamente da 565 unità full-time;

- che, in applicazione dell'art. 3 dell'Accordo Nazionale 12/07/1985, nonché dell'art. 7 dell'A.N. 25/07/1997, occorre periodicamente procedere, in maniera congiunta tra Azienda e RR.SS.AA., ad una ricognizione:

a] delle postazioni disponibili ai fini dell'assegnazione a diverso profilo professionale dei lavoratori divenuti permanentemente inabili alle mansioni proprie della profilo di cui sono rivestiti, in applicazione delle norme di legge in materia;

b] delle mansioni nelle quali possono essere provvisoriamente impiegati i lavoratori divenuti temporaneamente inabili al servizio nelle funzioni proprie del profilo professionale posseduto, secondo giudizio medico reso nelle forme di legge.

- che si rende necessario, più in generale, procedere alla definizione di un accordo complessivo in materia di personale inidoneo, valido per tutto il personale aziendale, **ivi compreso quello addetto ai servizi ausiliari per la mobilità**, contestualmente all'approvazione del già menzionato Piano industriale 2008-2009;

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, condividono che il problema degli agenti inidonei alle mansioni, in particolare quelle di guida, è un fenomeno da affrontare per consentire, nel rispetto delle disponibilità di organico previste dall'Azienda, il loro recupero a differenti mansioni produttive, concordando quanto di seguito:

Art. 1

(Ricognizione delle postazioni riservate al personale inidoneo)

La ricognizione dei posti disponibili per gli agenti inidonei avrà luogo ad ogni variazione della pianta organica aziendale o, su richiesta dell'Azienda o delle Segreterie Aziendali delle OO.SS. in caso di variazioni dell'organizzazione aziendale di particolare rilievo.

Art. 2

(Trattamento retributivo)

Il trattamento normativo e retributivo da applicare al personale inidoneo è dettato dal R.D. n° 148/31, dal CCNL di categoria e dalle altre normative applicabili.

Art. 3

(Accertamento dell'inidoneità allo svolgimento delle mansioni assegnate)

La certificazione di inidoneità definitiva del personale soggetto al DM n° 88/99 dovrà essere rilasciata dalla ASL TA/1 o dal Centro medico FS di Bari, ed eventualmente confermata in appello.

La certificazione di inidoneità definitiva o temporanea del restante personale sarà rilasciata dal medico aziendale competente ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il quale tuttavia, nell'ambito delle sue competenze, potrà anche emettere un giudizio di inidoneità temporanea per il personale di cui al comma precedente (fatta salva la facoltà del lavoratore di richiedere visita presso il competente organo sanitario).

Art. 4

(Computo quote di riserva ai fini della legge 68/1999)

In applicazione dell'art. 1, comma 8, dell'A.N. 19/09/2005, nei casi di sopravvenuta inidoneità alle mansioni proprie del profilo professionale, gli agenti interessati, su richiesta dell'Azienda, dovranno sottoporsi all'esame delle commis-

sioni mediche previste dalla legge 68/1999 e successive modificazioni e integrazioni, al fine di verificare il grado di riduzione della propria capacità lavorativa.

Tali accertamenti saranno finalizzati alla verifica dell'eventuale possesso del requisito minimo di invalidità richiesto dalle norme per il computo utile, ai fini delle quote di riserva, in costanza di rapporto di lavoro.

Il costo della visita medica di cui sopra è a carico dell'Azienda.

Art. 5

(Pensionamento anticipato d'ufficio)

Per gli inidonei definitivi con almeno trenta anni di anzianità contributiva, e per i quali non vi siano altre possibilità di ricollocazione in organico con differente profilo professionale, sarà avviata d'ufficio la procedura di prepensionamento ai sensi dell'art. 12 della legge n° 830/61.

Art. 6

(Pensionamento anticipato su istanza del lavoratore)

La procedura di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 12 della legge n° 830/61 sarà avviata anche per i lavoratori che, in possesso dei requisiti di legge, ne facciano richiesta all'Azienda, pur in mancanza della maturazione dei trent'anni di anzianità.

Art. 7

(Incentivi per il pensionamento anticipato)

Al personale inidoneo che sarà collocato in pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 830/1961 sarà corrisposta un'indennità aggiuntiva al Trattamento di Fine Rapporto, da calcolarsi nella misura di € 250,00 per ogni mese intero mancante al raggiungimento di 35 anni di anzianità contributiva maturata in AMAT, per un importo complessivo comunque compreso tra il limite minimo

di € 3'000,00 (spettante anche nell'ipotesi di superamento dei 35 anni) ed il limite massimo di € 24'000,00.

Art. 8

(Criteri per la riqualificazione del personale inidoneo)

Ai fini della riqualificazione nei posti disponibili, l'ordine di precedenza sarà costituito dalla data di rilascio del certificato di inidoneità definitiva, sicché l'Azienda procederà con cadenza semestrale all'esame incrociato dei posti e delle inidoneità sopravvenute.

La riqualificazione è subordinata all'accertamento medico dell'idoneità fisica al posto da ricoprire ed alla verifica dell'attitudine del soggetto al espletarne le mansioni. A tal fine si prevede un periodo di prova di tre mesi.

Art. 9

(Postazioni riservate al personale inidoneo)

Ai fini della riqualificazione del personale definitivamente inidoneo o dell'utilizzo temporaneo in altre mansioni del personale temporaneamente inidoneo, le parti individuano le seguenti posizioni nell'organico vigente, come definito nell'ambito del Piano industriale AMAT 2008-2009:

PERSONALE INIDONEO

POSTAZIONI	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO	N° UNITÀ
Addetto alla portineria	Ausiliario	110	12
Centralinista	Ausiliario	110	1
Usciere/Commesso	Ausiliario	110	5
Distributore gasolio	Ausiliario	110	1
Addetto al rabbocco olio	Ausiliario	110	1
Distributore di magazzino	Operatore di ufficio	110	2

Addetti alla sala Esercizio

Ausiliario

110

2

TOTALE POSTAZIONI DESTINATE AGLI AGENTI INIDONEI

24

Delle suddette postazioni riservate al personale inidoneo, le 5 postazioni di usciere/comMESSO saranno riservate al personale con inidoneità temporanea, subordinatamente all'accertamento medico all'idoneità del posto da ricoprire.

Art. 10

(Mancanza di postazioni utili in organico)

Nelle ipotesi di mancata accettazione di altre mansioni compatibili con le proprie attitudini e condizioni in postazioni in organico disponibili per la riqualificazione del personale inidoneo in via definitiva, nonché di mancanza di posti vacanti per la ricollocazione del personale definitivamente inidoneo alle mansioni, si farà ricorso agli strumenti previsti per gli esodi dalla normativa in vigore.

Art. 11

(Personale temporaneamente inidoneo)

Se il numero di agenti temporaneamente inidoneo sarà eccedente rispetto alle n. 5 postazioni di usciere/comMESSO riservate a tale personale, si procederà al collocamento in aspettativa, ai sensi dell'art. 24 dell'Allegato "A" al R.D. 08/01/1931, n° 148, come modificato dall'art. 4 dell'A.N. 19/09/2005, a rotazione per periodi mensili sulle n. 5 postazioni disponibili tra tutto il personale temporaneamente inidoneo.

Art. 12

(Prima applicazione dell'Accordo)

La definizione della situazione del personale inidoneo alla data di sottoscrizione del presente accordo avverrà secondo le seguenti modalità:

INIDONEI DEFINITIVI:

Con note individuali l'Azienda richiederà a tutto il personale definitivamente inidoneo alle mansioni di provenienza ed in possesso del requisito di anzianità aziendale pari ad almeno 10 anni di servizio di esercitare la propria scelta di essere avviato o meno a pensionamento di invalidità secondo le procedure previste dall'art. 12 della legge n° 830/61. Tale opzione dovrà essere esercitata nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione aziendale.

Per tutti gli agenti che avranno comunicato la propria volontà di essere avviato a pensionamento di invalidità, nel limite delle effettive eccedenze numeriche rispetto alle postazioni disponibili riservate agli agenti inidonei, l'Azienda avvierà le procedure previste dalla citata legge n° 830/61.

Nei casi di accoglimento delle istanze di avvio a pensionamento di invalidità al personale interessato l'Azienda corrisponderà, entro il mese successivo a quello di collocamento in pensione, gli incentivi previsti dall'art. 7.

I restanti agenti in condizione di inidoneità definitiva saranno riqualificati nelle eventuali postazioni disponibili per il detto personale.

Al termine dei 30 giorni assegnati agli agenti interessati per la scelta ai fini della pensione di invalidità, l'Azienda procederà a ricollocare nelle postazioni disponibili il restante personale, attribuendovi profilo professionale e parametro retributivo previsto per la nuova collocazione organica. A tali agenti spetterà il trattamento economico previsto dall'A.N. 27/06/1986 o l'eventuale diverso trattamento economico che dovesse essere stabilito da successivi provvedimenti normativi o accordi nazionali vertenti sulla specifica materia.

INIDONEI TEMPORANEI:

Gli agenti temporaneamente inidonei alla data di sottoscrizione del presente accordo saranno assegnati dalla Direzione aziendale alle postazioni riservate allo

stesso personale (n. 5 posti di commesso/uscieri) per tutto il periodo di permanenza dell'inidoneità. Nel caso di eccedenza di agenti temporaneamente inidonei rispetto alle suddette cinque postazioni ad essi riservate, la Direzione aziendale provvederà a collocare gli agenti eccedenti in aspettativa, con rotazione mensile a partire dalle ultime certificazioni di inidoneità in ordine temporale.

L.C.S.

Per le OO.SS.

Per l'Azienda

Taranto, 03/07/2008

A: - Presidente C.D.A:
- Direzione Generale
A.M.A.T. S.p.A.

e.p.c. - Sig. Sindaco del
Comune di Taranto

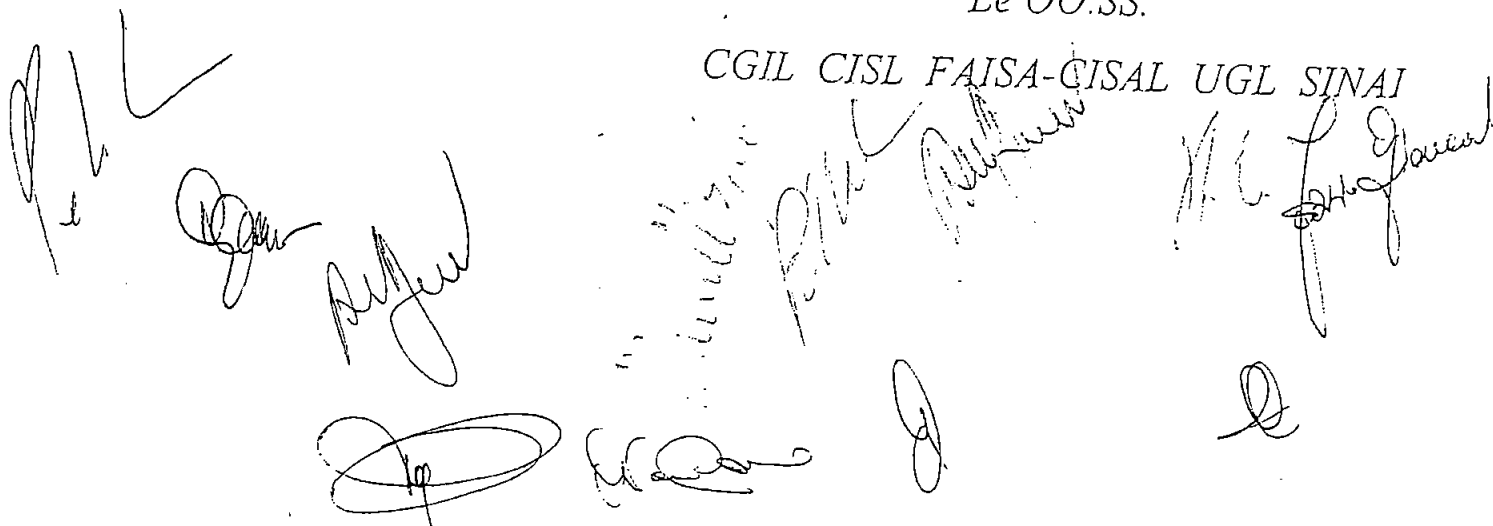
Sedi

In riferimento "all'ipotesi d'accordo sulla ricollocazione del personale inidoneo", riteniamo che qualunque posizione e decisione sul collocamento o riqualificazione debba essere ricondotta all'ottemperanza dell'art. 42 del Dlg. 81/2008.

Si richiede, inoltre, al fine di garantire la regolarità e la sicurezza dell'erogazione del servizio, l'immediata trasformazione dei contratti part-time a tempo pieno.

Le OO.SS.

CGIL CISL FAISA-CISAL UGL SINAI

A collection of handwritten signatures in black ink, representing the various unions mentioned in the header: CGIL, CISL, FAISA-CISAL, UGL, and SINAI. The signatures are scattered across the bottom half of the page, some overlapping.

A Hollins

Journal

July 1 / 10 pages

Fazio

Consideriamo la presente proposta di miglior favore rispetto all'ipotesi di accordo presentatoci dall'Azienda, troppo penalizzante per il personale risultato inidoneo alle proprie mansioni e:

- valutate l'opportunità di procedere ad un nuovo inquadramento di detto personale in applicazione del CCNL 27/11/2000;
- di procedere alla stabilizzazione in altre mansioni del personale attualmente inidoneo in via definitiva e con certificazione temporanea;
- di procedere ad un riesame generale sulla situazione degli inidonei e sui loro possibili settori di reinquadramento al fine del collocamento di tutto il personale inidoneo.

SI PROPONE

1. NUOVO INQUADRAMENTO:

Al personale che alla data del 01.01.2008 è risultato inidoneo in via definitiva e con certificazione temporanea, dovrà essere inquadrato nell'area professionale 3 CCNL 27/11/2000 in base alla mansione effettivamente svolta alla data di oggi così come segue:

Posizione e mansione	Figura professionale di inquadramento	Parametro
Vendita e informazione	Operatore della mobilità	130
Distribuzione titoli	Operatore della mobilità	138
Addetti alla portineria	Operatore della mobilità	130
Manutenzione impianti	Operatore qualificato	140
Uscieri	Operatori della mobilità	130
Addetto alla sala esercizio	Operatori della mobilità	130

Il personale che alla data odierna è inidoneo permanente dovrà essere reinquadrato in base alla tabella suddetta dal 1° gennaio 2009.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO.

Al personale di cui al punto 1 della presente proposta, tranne che per il gli operatori di esercizio parametro 175 e 183 con 25 anni di anzianità aziendale dovrà essere assegnato il trattamento economico relativo alla nuova mansione assegnata, maggiorato di un assegno ad personam, pari alla differenza fra il trattamento riferito alla retribuzione normale della qualifica di provenienza e quello della nuova mansione, riassorbibile solo in caso di acquisizione di un parametro superiore.

Al personale di cui al punto 1 con parametro 130 – 138 – 140 dovrà essere assegnato il trattamento economico relativo alla nuova mansione assegnata, maggiorata di un assegno ad personam, pari alla differenza fra il trattamento riferito alla retribuzione normale della qualifica di provenienza e quello della nuova mansione, riassorbibile degli aumenti contrattuali nazionali o dall'acquisizione di un parametro superiore.

Al personale, divenuto inidoneo a causa di infortunio sul lavoro, si dovranno applicare le norme di legge.



3. ACCERTAMENTI SANITARI

I lavoratori che ritengano di trovarsi in condizioni di inidoneità alla mansione o che risultino tali a seguito d'accertamenti d'ufficio, dovranno presentare domanda all'azienda, corredata da certificazione medica attestante i limiti allo svolgimento della mansione.

I presentatori della domanda dovranno essere inviati presso una struttura qualificata e/o medico competente ex legge 626 per i necessari accertamenti. I risultati degli accertamenti saranno resi noti agli interessati che, potranno presentare contro deduzioni documentate da ulteriori certificazioni mediche, al fine di promuovere, presso la stessa struttura che ha formulato, una revisione del giudizio che, avrà per l'azienda carattere definitivo.

4. PENSIONAMENTO ANTICIPATO.

Con note individuali l'azienda richiederà a tutto il personale definitivamente inidoneo alle mansioni di provenienza ed in possesso dei requisiti di anzianità aziendale pari ad almeno 30 anni di servizio di esercitare la propria scelta di essere avviato o meno a pensionamento di invalidità secondo le procedure previste dall'art. 12 della legge n° 830/61.

La procedura di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 12 della legge n° 830/61 sarà avviata anche per i lavoratori che, in possesso dei requisiti di legge, ne facciano richiesta all'azienda, pur in mancanza della maturazione dei trent'anni di anzianità.

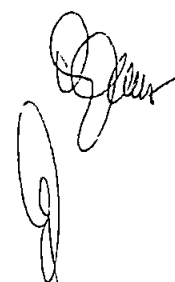
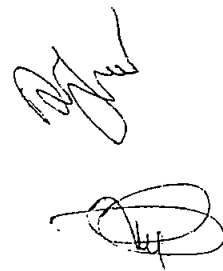
Per tutti gli agenti che aderiranno al pensionamento di invalidità, l'azienda avvierà le procedure previste dalla citata legge n° 830/61.

Nel caso di accoglimento delle istanze di avvio a pensionamento di invalidità, al personale interessato l'azienda corrisponderà, entro il mese successivo a quello di collocamento in pensione, un'indennità aggiuntiva al Trattamento di fine rapporto (TFR), da calcolarsi nella misura di € 250,00 per ogni mese mancante al raggiungimento dei 35 anni di anzianità contributiva maturata in AMAT, per un importo complessivo compreso tra il limite minimo di € 3'000,00 (spettanti anche nell'ipotesi di superamento dei 35 anni) ed il limite massimo di € 24'000,00.

5. NORME FINALI

In relazione al futuro piano d'impresa ed a specifiche esigenze organizzative di periodo potranno essere attivate posizioni temporanee, sulla base di piani di attività definiti nel tempo e nelle risorse impiegate da assegnare a personale inidoneo che abbia i necessari requisiti professionali.

A questo scopo l'azienda promuoverà la formazione professionale del personale inidoneo, mediante specifici corsi abilitanti.



Alle ore 07,30 del giorno 3 luglio 2008, presso la sede aziendale in Via R. Battisti n° 657 si è tenuto un incontro tra l'AMAT e le organizzazioni sindacali aziendali per la prosecuzione degli accordi del Contratto già avviato sul piano industriale 2008-2009, in particolare sulla questione del personale inidoneo.

La riunione si è svolta convocata con note del 30/6/08 (not. n° 131). Sono presenti per l'Azienda il Presidente, il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo ed il Direttore Tecnico. Per le OO.SS. sono presenti:

CIGL: Marinelli

CISL: Portulano

UIL: ~~Marinelli~~

FAISA-CISAL: La Guardia e Muscetta

UGL: ~~Marinelli~~ Lo Porto

SINAI: Fatto

Il Presidente chiede ai presenti di formulare le proprie proposte di modifiche della proposta aziendale di accordo in merito al trattamento del personale inidoneo consegnate loro lo scorso 23/6/2008. La CISL presenta le proprie proposte di equalizzazione del personale inidoneo incluse nel documento allegato al presente verbale (n° 1).

A questo punto l'incontro si sospende concordemente per l'esame delle suddette proposte tra le parti delle altre OO.SS., tra le parti dell'Azienda.

Alla ripresa dell'incontro le OO.SS. presentano congiuntamente un nuovo documento datato 3/7/2008 (n° 2), con il quale chiedono che qualunque posizione e decisione sulla materia trattata debba essere condotta all'ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. 81/2008, e che comunque la legalità e la sicurezza dell'erogazione del servizio sia garantita attraverso l'immediata trasformazione dei contratti part-time a tempo pieno.

Il Presidente ribadisce che la responsabilità delle scelte sull'Azienda, che è ben consapevole della possibile diversa disciplina del trattamento economico dei lavoratori inidonei,

ciascuna...
tra cui ottenere una volta sanata la sua applicabilità al
~~tra~~ contratto Autoferrotranvieri.
Altra parte, usando l'Arrende, tale ipotesi è stata espressamente
esiste nell'ambito dell'ipotesi di accordo presentata dall'Arrende
in data 23/06/2008, agli artt. 2 e 9. In particolare l'art. 9
recita che agli agenti immobiliari spettano il trattamento economico
previsto dall'A.N. 27/6/1986 o l'eventuale diverso trattamento
economico che dovesse essere stabilito da successivi provvedimenti
e normativi o accordi nazionali vertenti sulla specifica
materia".

A questo punto l'impegno termina alle ore 10,00.

